



Prot. n. 267

del 30/06/2025

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, **la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;**
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad **emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo** nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. **ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti** con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. **l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali** occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 35 del 05/05/2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice- Orsara. 1° lotto funzionale Apice-Hirpinia”, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che con Delibera n. 92 del 29 dicembre 2020, emessa da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. sono state recepite le prescrizioni nn. 29 – 38 – 39 – 40 – 43 – 44 - 45 e 49 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario sopra citata e contestualmente è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di variante;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 295 del 26/10/2018 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., **con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza** degli immobili nel Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN), distinti in **Catasto Terreni al foglio 12 con mappali nn. 86 e 82**, intestati catastalmente alla ditta **COLANGELO ALESSANDRO** n.a. PADULI (BN) il 01/04/1946 Codice Fiscale CLNLSN46D01G227U PROPRIETA' per 1/1, per una superficie in esproprio di mq. 270;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 27/11/2018 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'offerta dell'indennità provvisoria di espropriazione di **€ 1.080,00** determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che a seguito della redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso e agli ulteriori elementi acquisiti, nonché dello stralcio del mappale 82 dalle aree interessate da esproprio per una superficie di mq. 150, è stato possibile rideterminare l'indennità in € 690,00, oltre relativa indennità di occupazione d'urgenza maturata di € 62,29, per un totale complessivo di **€ 752,29**;
- **VISTO** che in data 18/11/2019 è stato sottoscritto con la ditta apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva dell'indennità come sopra rideterminata, assunzione di responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, e contestuale richiesta di pagamento dell'acconto di € 614,29;
- **VISTO** che le aree oggetto di esproprio, come scaturenti dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, sono state individuate mediante approvazione del frazionamento catastale, **al foglio 12 del Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN) con mappali 354 e 355 (ex 86)**, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 109;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 234 del 13/11/2024, regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 86 del 23/12/2024 con la quale, per mero errore materiale, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito dell'originaria indennità provvisoria offerta con la notifica del sopra citato Decreto n. 295 unitamente alla relativa indennità di occupazione d'urgenza maturata, per un importo complessivo di € 1.627,51, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1421511 – nr. Provinciale 339988 - NA01421511N;
- **VISTO** che il deposito di cui al punto precedente è stato regolarmente perfezionato (Prot. 1101004544 del 26/03/2025, importo € 1.627,51;
- **VISTO** che sulla base di quanto riportato al punto precedente è stato emesso il **Decreto n. 162 del 22/04/2025**, in corso di notifica, con cui è stata disposta, ex art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'espropriazione a favore di R.F.I. S.p.a. dei suddetti immobili;
- **VISTO** che in conformità a quanto stabilito nel verbale di accordi, si rende necessario corrispondere il saldo dell'indennità concordata che, in esito all'individuazione dell'effettiva superficie in esproprio scaturita dal tipo di frazionamento, è stata rideterminata in € 486,15 comprensiva dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata;
- **VISTO** che è possibile corrispondere il saldo anche a mezzo apposita Autorizzazione al pagamento delle indennità depositate (c.d. svincolo) ex Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTO** che la Ditta ha fornito idonea documentazione ex comma 8 art. 20 del DPR attestante la piena e libera proprietà dei beni e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli, come risulta da certificazione ipocatastale n. 23814/2025 del 23/04/2025;
- **VISTO** che lo svincolo del saldo delle indennità per **€ 486,15**, andrà a residuare una **somma ancora in giacenza presso le casse del MEF di € 1.141,36**, oggetto di futura procedura finalizzata al recupero a favore di RFI S.p.A.;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968

n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;

- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. **DEO.DIC.PES.0204091.25.U del 30/06/2025** presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento dell'indennità depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento dell'indennità depositata per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Sant'Arcangelo Trimonte (BN)** a favore della ditta e per l'importo di seguito indicati:

N.P.	Ditta Espropriata	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Indennità depositata da pagare
20	COLANGELO ALESSANDRO n.a. PADULI (BN) il 01/04/1946 Codice Fiscale CLNLSN46D01G227U PROPRIETA' per 1/1	12	354 (ex 86)	83	€ 486,15 Nr. Nazionale 1421511 Nr. Provinciale 339988 Cod. Rif. NA01421511N N.B. La residua somma di € 1.141,36 che resterà in giacenza presso le casse del MEF sarà oggetto di futura procedura finalizzata al recupero a favore di RFI S.p.A.
		12	355 (ex 86)	26	

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01.

Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate.

Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriata, che il presente Provvedimento venga pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune in cui ricadono i predetti immobili.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale

ai sensi dell'art. 21 del D.lgs

82/2005]